



C. P. - B. 1963

Roma, 12 GIU. 1963

3873 15 GIU. 1963

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE
DELL'EDILIZIA STATALE E SOVVENZIONATA

REGISTRIA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELL'EDILIZIA POTOLANETTESE

ALLA GESTIONE CASE PER LAVORATORI ROMA

Via Bissolati, 21

ALL' I.N.C.I.S. - Via Lariana, 15 ROMA

ALL' I.S.E.S. - Via Massaua, 1 ROMA

ALL' I.A.C.P. di BRINDISI

Divisione
Prot. N.° 587 Allegati

Risposta al Foglio N.°

AL COMUNE di BRINDISI

AL COORDINATORE PROF. DE RENZI Mario

Via Mazzini, 73 ROMA

e.p.c.:

AL PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. BARI

OGGETTO
**BRINDISI - Quartiere coordi-
nato - Riunione Commissione
Tecnica -**

Si riassumono qui di seguito gli argomenti trattati dalla Commissione Tecnica del C.E.P., nella seduta del 22.5.1963, per l'esame della situazione relativa al quartiere coordinato di Brindisi :

- Situazione costruzioni edilizie :

I rappresentanti dei vari Enti coordinati hanno esposto la situazione delle costruzioni edilizie che è risultata la seguente :

I.A.C.P. : Ha da tempo ultimato le costruzioni della legge 408 (700 milioni), ed i relativi alloggi sono già occupati.

La costruzione di altri edifici finanziati con la legge n. 1327 e 622 è in corso.

La costruzione dei fabbricati ai sensi della legge 640 è per metà ultimata e per l'altra metà in corso.

I.N.A.-CASA: Tutti gli edifici finanziati dalla Gestione sono ultimati, e i relativi alloggi già occupati.

I.S.E.S.: La costruzione degli edifici, per un totale di L.450 milioni, è a circa il 30% dell'avanzamento.

./.

Anche i lavori, ai sensi della legge 173, sono stati già appaltati, ma poichè sono sorte delle controversie con l'Impresa, bisogna o rifare la gara, **annullando** il precedente appalto, ovvero eseguire i lavori in danno.

I.N.C.I.S.: Tutti i fabbricati sono ultimati e risultano già abitati o in corso di assegnazione.

Dalla esposizione di cui sopra la Commissione ha constatato che la situazione, per quanto riguarda l'edilizia abitativa, è soddisfacente.

Attrezzature servizi :

Acquedotto : E' attualmente in funzione un acquedotto a carattere provvisorio, ma che fornisce sufficientemente di acqua gli alloggi già costruiti ed occupati; si spera che presto l'acquedotto Pugliese, possa provvedere alla costruzione del più razionale impianto da tempo previsto.

Rete fognante progetto diviso in tre lotti :

- 1° lotto - lavori appaltati;
- 2° lotto - progetto in fase di aggiornamento prezzi;
- 3° lotto - come il 2° lotto.

S t r a d e : quelle interne sono sistemate, quelle esterne in corso di sistemazione.

Illuminazione: Anche per l'illuminazione il Comune ha provveduto con un impianto a carattere provviso-

rio. E' in corso di stipulazione la convenzione con la locale Società Elettrica, e si ritiene che entro l'anno possa entrare in servizio il nuovo impianto completo.

Attrezzature collettive :

Scuole : Le gare relative sono andate deserte. Intanto, viene riferito che esiste già una scuola elementare in prossimità del comprensorio C.E.P., la quale può provvisoriamente servire la popolazione scolastica del quartiere.

Sempre nelle vicinanze della zona C.E.P. trovasi anche una scuola materna. Così almeno fino alla realizzazione delle scuole elementari e materne proprie del quartiere.

Per quanto riguarda la scuola media, il mercato, la Chiesa, non se ne prevede una immediata realizzazione, principalmente per mancanza di finanziamenti.

Il rappresentante del Comune ha comunque assicurato la Commissione che il quartiere sarà completato ed in tutto funzionante nell'ottobre del 1964.

E' stato altresì riferito che è previsto un ampliamento del quartiere fuori dai confini previsti dal Piano Urbanistico, e che in tale zona saranno costruiti edifici dall'I.A.C.P.

La Commissione, pur plaudendo all'iniziativa, ha fatto rilevare la necessità, ai fini di un coordinamento fra il piano urbanistico in esecuzione e la zona di espansione, di sentire il parere del coordinatore Arch. DE RENZI.

/...
./.

L'I.A.C.P. interessato alla espansione del quartiere C.E.P. provvederà a mettersi in contatto col predetto Coordinatore.

Piano di perequazione dell'costo delle aree : Il piano di perequazione è stato da tempo redatto, ma non ancora il Comune, l'I.A.C.P. e l'I.N.C.I.S. hanno provveduto a comunicare la propria accettazione.

La Commissione, pertanto, facendo notare l'importanza che assume la definizione della perequazione, specie ai fini del versamento del contributo di urbanizzazione dovuto al Comune, ha invitato gli Enti a provvedere con urgenza a comunicare all'I.N.A.-CASA il proprio assenso al piano di perequazione già predisposto.

Circa la modalità del pagamento del contributo la Commissione ha stabilito sin d'ora che esso possa essere effettuato dai vari Enti a favore del Comune in ragione del 50% rispetto a quanto da ciascuno dovuto, secondo le risultanze del piano di perequazione (non appena intervenuta la generale approvazione di quest'ultimo).

Tanto anche allo scopo di consentire la più sollecita e completa esecuzione di tutte le opere di competenza comunale.

E' stato, ad ogni buon fine precisato in particolare, che l'I.A.C.P. pagherà subito il contributo relativo alla parte riguardante gli edifici già costruiti e ricadenti nella zona compresa nel piano urbanistico del quartiere.

Per quanto riguarda, invece, le costruzioni ricadenti nella zona di espansione, il contributo sarà pagato

dallo stesso I.A.C.P., come da separati accordi con l'Amministrazione Comunale, solo in rapporto alla progressiva ed effettiva realizzazione degli edifici.

IL DIRETTORE GENERALE

Imbault